

RASSEGNA STAMPA

17 novembre 2020

INDICE

ANBI VENETO.

17/11/2020 Il Gazzettino - Rovigo	4
Stop allagamenti grazie ai lavori della Bonifica	
17/11/2020 Cronaca del Veneto	5
Trincee drenanti contro il rischio idraulico	

ANBI VENETO.

2 articoli

in testa alla pagina. Il ritaglio stampa A" da intendersi per uso privato

Stop allagamenti grazie ai lavori della Bonifica

FICAROLO

Stop agli allagamenti in paese grazie ai lavori effettuati. Nei giorni scorsi, il sindaco Fabiano Pigaiani ha incontrato una delegazione del Consorzio di Bonifica Adige Po, il direttore generale Giancarlo Mantovani accompagnato dal capo settore Luca Arbustini, dal perito Francesco Baratella e dal consigliere Alessandro Trombella (nonché presidente del Gal). Nell'occasione sono state illustrate le numerose opere idrauliche che il Consorzio sta eseguendo e che in-

tende programmare a Ficarolo. Pigaiani, già due anni fa, nel corso di specifiche riunioni con Consorzio di bonifica e Acquevenete aveva evidenziato le diverse criticità e i continui allaga-

menti che colpivano il territorio. E i risultati ora si vedono: «Abbiamo potuto constatare i lavori e i progetti condivisi qualche anno fa - spiega il sindaco -. La grande collaborazione pre-



stata dai due enti ha portato a migliorare fossati, scoli e fognature per il deflusso delle acque piovane». I lavori non si fermano: «Ora abbiamo eseguito altri sopralluoghi per vedere il risezionamento della fossa Marchesana che unisce lo scarico del nostro depuratore, anch'esso potenziato con un generatore che si attiva in caso di mancanza o sospensione dell'energia elettrica, con il corso d'acqua detto "Scolo vecchio". Le ulteriori opere di miglioramento idraulico fanno ben sperare nella risoluzione dei numerosi allagamenti che hanno riguardato Ficarolo. Si tratta di un altro passo avanti per risolvere le problematiche che da tempo affliggono il nostro territorio».

A.Garb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TEZZE SUL BRENTA

Trincee drenanti contro il rischio idraulico

Si moltiplicano gli interventi di carattere ambientale realizzati da Veneto Agricoltura con lo scopo di portare dei benefici diretti alle aree interessate ma anche per migliorare il paesaggio sotto il profilo estetico. Un esempio concreto viene dal progetto elaborato dai tecnici dell'Agenzia regionale, d'intesa con il Consorzio di Bonifica Brenta, che ha visto la realizzazione di una serie di interventi idraulico-forestali in un'area boscata di proprietà del Comune di Rosà (Vi). L'area in questione è il Bosco "Prese", un'estensione di circa 18 ettari posta appena al di fuori del limite sud del territorio comunale di Rosà, ricadente però nel Comune di Tezze sul Brenta, acquistata qualche anno fa dall'Amministrazione comunale di Rosà per realizzare un impianto per la produzione di bio-massa.



Tezze sul Brenta

